

Notizia inserita il 5/6/2007

Approvato in consiglio comunale il regolamento Verso un garante dei detenuti

Il consiglio comunale ha approvato il regolamento per il Garante dei diritti dei detenuti. Operare per le migliori condizioni di vita e di inserimento sociale delle persone private della libertà personale. Sono queste le funzioni che il nuovo Regolamento approvato dal Consiglio comunale attribuisce, all'atto della sua costituzione, al "garante per i diritti delle persone private della libertà personale". Suoi compiti specifici saranno la promozione di iniziative di sensibilizzazione pubblica sui temi dei diritti umani e dell'umanizzazione delle pene e di iniziative volte ad affermare per le persone private della libertà personale il pieno esercizio dei diritti e delle opportunità di partecipazione alla vita civile e della fruizione dei servizi presenti sul territorio comunale. A tale scopo saranno attivate relazioni e interazioni cooperative anche con altri soggetti pubblici competenti in materia. Il garante, nell'esercizio delle sue funzioni, potrà visitare le persone private della libertà personale nei luoghi dove esse si trovano, promuovendo l'esercizio dei diritti e delle libertà di partecipazione alla vita civile e iniziative e momenti di sensibilizzazione pubblica sui temi dei diritti umani.

Il garante è eletto dal Consiglio comunale a scrutinio segreto, svolge la sua attività in piena libertà e indipendenza, dura in carica tre anni, può essere rieletto una sola volta e gli spetta un'indennità mensile. Alla carica può candidarsi un cittadino italiano di comprovata competenza nel campo delle scienze giuridiche e dei diritti umani che, per esperienze acquisite, offra la massima garanzia di probità, indipendenza, obiettività, competenza e capacità di esercitare efficacemente le proprie funzioni. Non possono candidarsi coloro che non possano essere eletti consiglieri comunali (cause di incompatibilità e di ineleggibilità). Riferisce al sindaco, alla Giunta e al Consiglio comunale e può avanzare proposte e richiedere iniziative e interventi.